

gip - venne detto che c'era da fare un lavoro a Firenze e che la prospettiva era quella di colpire il patrimonio artistico». «Scopo della riunione - continua il giudice - così disse Giuseppe Graviano (secondo Spatuzza), era decidere sulla necessità di compiere questo attentato e sulle modalità. Precisa poi che lui, Lo Nigro, Barranca e Giuliano erano stati incaricati di eseguire quel delitto e che l'autobomba fu collocata un centinaio di metri più distante rispetto all'obiettivo programmato».

La ricostruzione di Spatuzza ha molti punti di contatto con quella

NELL'ORDINANZA

«Tagliavia anche durante la detenzione ha continuato a esercitare un certo potere decisivo nell'ambito dell'organizzazione mafiosa, avvalendosi dei colloqui con la moglie».

che, tredici anni fa, fece Pietro Romeo. Sentito di nuovo, ha riferito che Giuliano gli aveva detto «che i soldi per finanziare le trasferte per eseguire le stragi (circa 5-10 milioni di vecchie lire a testa) provenivano da Tagliavia ed erano provento dell'estorsione a carico dei commercianti».

MADRE NATURA E BINGO

Ai magistrati Spatuzza ha raccontato un altro episodio chiave, avvenuto il 12 gennaio del '94, in un'aula di tribunale dove Tagliavia era imputato. In quell'occasione, il boss di Corso dei Mille, avrebbe detto a Lo Nigro una frase in codice: «Fate sapere a madre natura di fermare tutto per il bingò». Una frase sibillina, nel più classico degli stili di Cosa Nostra. Per gli inquirenti «Madre Natura» indicava Giuseppe Graviano, mentre con il termine «bingò» si intendevano le stragi. Un suggerimento che, però, cadde nel vuoto. ❖

→ **Il corpo** è sempre stato nel sottotetto della Santissima Trinità a Potenza
→ **Era** scomparsa nel '93. Federica Sciarelli: «Hanno indagato poco e male»

Elisa Claps, svolta dopo 17 anni Il cadavere era nascosto in chiesa

La cercavano dal 1993. Ma Elisa Claps è sempre rimasta a Potenza. Era stata murata nel sottotetto della Ss Trinità. Il cadavere trovato da alcuni operai. In quella chiesa era stata vista l'ultima volta dal testimone poi indagato.

GIOIA SALVATORI

ROMA
politica@unita.it

È stata ritrovata cadavere là dove era stata vista l'ultima volta: in una chiesa del centro di Potenza di cui mai è stato perlustrato ogni angolo. Si è chiuso così, con il ritrovamento casuale di un cadavere mummificato rinvenuto nel sottotetto della chiesa della Santissima Trinità, un altro mistero italiano, quello di Elisa Claps. Il 12 settembre del 1993, quando scomparve a Potenza, aveva solo 16 anni. L'ultima volta fu vista proprio in quella canonica, dove ieri sera è saltata la funzione e dove decine di curiosi si sono accalcati per tutto il giorno. A ritrovare il cadavere sono stati alcuni operai alle prese con una perdita d'acqua. Sarà l'esame del Dna a stabilire definitivamente l'identità della vittima di cui i famigliari, tuttavia, ieri,

**Il caso
L'ultimo appuntamento
con l'assassino**



■ **A mezzogiorno circa di domenica 12 settembre 1993 scomparve misteriosamente in pieno centro a Potenza. Aveva 16 anni e aveva detto alla sua amica Eliana di dover incontrare Danilo Restivo, poco più grande di lei.**

avrebbero riconosciuto alcuni effetti personali: gli occhiali, un orologio, una catenina. Si chiude un incubo per la famiglia che da anni denuncia, con il sostegno di Libera e del programma televisivo *Chi l'ha visto*, depistaggi e omissioni nell'inchiesta. Per mamma Filomena, che non ha mai creduto che Elisa fosse viva, «finisce un incubo». C'è anche una ferita che resta

aperta, però, e la rabbia per una verità che non arriva: «Ho aspettato questo momento per anni - ha detto il fratello di Elisa, Gildo - non pensavo, però, potesse essere così doloroso», e ieri sera alcuni ragazzi hanno attaccato uno striscione davanti alla chiesa con su scritto «Verità e giustizia».

Sconcertato per il ritrovamento del cadavere in chiesa don Marcello Cozzi dell'associazione *Libera*, da sempre al fianco della famiglia Claps in un'operazione trasparenza finalizzata a far sapere che Elisa era una ragazza serena e che per via di poteri forti che probabilmente hanno agito all'ombra della 'ndrangheta e della massoneria, non si è mai saputa la verità: «Questa storia non deve finire qui: adesso bisogna inchiodare il colpevole e capire chi l'ha aiutato a occultare il cadavere», è lo sfogo di padre Cozzi. Negli anni l'unico indiziato è stato Danilo Restivo, all'epoca ventenne, l'ultimo a incontrare Elisa. Dopo l'inchiesta si è trasferito in Inghilterra, dove è stato indagato per un'altra morte, quella di una sarta vicina di casa, Heather Barnett. Un tipo strano, Danilo, con la mania di tagliare ciocche di capelli alle donne, figlio di un padre potente. Federica Sciarelli ha sempre sostenuto che si trattasse di un omicidio con occultamento di cadavere. E fu il suo programma due anni fa a far riaprire l'inchiesta: «Perché nessuno mai è andato a controllare quel sottotetto? Danilo Restivo (il suo alibi per l'ora e mezzo a ridosso dell'appuntamento con Elisa non ha mai convinto i magistrati ndr.) aveva una mano ferita e macchie di sangue addosso il giorno della scomparsa di Elisa, perché non è stato mai verificato se appartenessero alla ragazza?». ❖

Per la pubblicità su



MILANO, via Washington 70, Tel. 02.244.24611
TORINO, Via Marengo 32, Tel. 011.6665211
ALESSANDRIA, Borgo Città Nuova 72, Tel. 0131.445522
AOSTA, piazza Chanoux 28/A, Tel. 0165.231424
ASTI, c.so Dante 80, Tel. 0141.351011
BARI, via Amendola 166/5, Tel. 080.5485111
BIELLA, via Colombo 4, Tel. 015.8353508
BOLOGNA, via Parmeggiani 8, Tel. 051.6494626
AREZZO, via F. Petrarca 4, Tel. 0575.401498
CASERTA, via Giannone 62, Tel. 0823.462311

CATANIA, c.so Sicilia 37/43, Tel. 095.7306311
GENOVA, P.zza della Vittoria 11, Tel. 010.5959909
TARANTO, via Cavallotti 90, Tel. 099.4532982
LECCE, via Trinchese 87, Tel. 0832.314185
MESSINA, via U. Bonino 15/c, Tel. 090.65084.11
NOVARA, C.so Cavour 17, Tel. 0321.393023
PADOVA, via Mentana 6, Tel. 049.8734711
PALERMO, via Lincoln 19, Tel. 091.6230511
ROMA, P.zza Colonna 3666, Tel. 06.69548111
SANREMO, via G. Matteotti 178 Tel. 0184.507223

PERUGIA, via Pieveola 166 F, Tel. 075.5288741
COSENZA, via Montesanto 39, Tel. 0984.72527
CUNEO, c.so Giolitti 21bis, Tel. 0171.609122
VERCELLI, via Balbo 2, Tel. 0161.211795
NAPOLI, via Dell'Incoronata 20/27, Tel. 081.4201411
FIRENZE, via Turchia 9, Tel. 055.6821553
SAVONA, C.so Italia 20, Tel. 019.8429950
SIRACUSA, v.le Teracati 39, Tel. 0931.412131

**PER NECROLOGIE-ADESIONI-ANNIVERSARI TELEFONARE ALL'UFFICIO DI ZONA
DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ ore 9,00-13,00 / 14,00-18,00**

Sabato ore 15,00-18,00 / Domenica ore 17,30-18,30 Tel. 06.58.557.395

Tariffe base + Iva: 5,80 € a parola (non vengono conteggiati spazi e punteggiatura)

Esprimiamo il più vivo cordoglio e la più sentita vicinanza verso la famiglia Casati per la scomparsa di

SIMONE

Le consigliere e i consiglieri del Gruppo Consiliare Provinciale di Milano del Partito Democratico.

Il marito Dario, i figli Claudia e Claudio e la mamma Marisa ricordano oggi nell'anniversario dei 10 anni dalla sua scomparsa la cara

**ANGELINA FULVIA
DI SANTO CORTI**

17 marzo 2000

17 marzo 2010